

Codice A1413C

D.D. 27 dicembre 2022, n. 2618

art. 18, comma 1 della Legge 19 febbraio 2004, n. 40 recante "Norme in materia di Procreazione Medicalmente Assistita", integrato dall'art. 1 della Legge 30 Dicembre 2020, n. 178 - Accertamento della somma di e 309.339,89=, sul cap. n. 20550/2022 dell'entrata e contestuale impegno di spesa della somma di € 309.39,89= sul cap. n. 159580/2022, a favore delle A.S.R. piemontesi sede dei Centri pubblici di PMA.



ATTO DD 2618/A1413C/2022

DEL 27/12/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1413C - Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari

OGGETTO: art. 18, comma 1 della Legge 19 febbraio 2004, n. 40 recante "Norme in materia di Procreazione Medicalmente Assistita", integrato dall'art. 1 della Legge 30 Dicembre 2020, n. 178 - Accertamento della somma di € 309.339,89=, sul cap. n. 20550/2022 dell'entrata e contestuale impegno di spesa della somma di € 309.339,89= sul cap. n. 159580/2022, a favore delle A.S.R. piemontesi sede dei Centri pubblici di PMA.

Premesso che,

- l'art. 18, comma 1 della Legge 19 febbraio 2004, n. 40 recante "*Norme in materia di Procreazione Medicalmente Assistita*", al fine di favorire l'accesso alle tecniche di procreazione medicalmente assistita da parte dei soggetti di cui all'articolo 5 della medesima legge, ha istituito, presso il Ministero della Salute un "*Fondo per le tecniche di Procreazione Medicalmente Assistita – PMA*";

- il Fondo è ripartito tra le Regioni, con esclusione delle Province Autonome di Trento e di Bolzano in ragione di quanto previsto dall'art.1, comma 3 del D.Lgs: 19 novembre 2010, n. 252 e dall'art. 2, comma 109 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, sulla base di criteri determinati con decreto del Ministro della salute, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano.

Visto l'art 1, comma 450 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, volto a consentire alle coppie con infertilità e sterilità, l'accesso alle prestazioni di cura e diagnosi dell'infertilità e della sterilità.

Atteso che,

ai sensi del medesimo comma dell'art 1, la dotazione del Fondo per le tecniche di procreazione medicalmente assistita, di cui all'articolo 18 della Legge 19 febbraio 2004, n. 40, è incrementata di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, rispetto ad uno stanziamento che dall'anno 2018 risulta essere stato annullato a seguito dell'approvazione del DPCM recante lo schema di decreto per la definizione degli obiettivi di spesa, ai sensi dell'articolo 22 bis della legge

31.12.2009, n. 196.

Visto,

- il parere favorevole espresso dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sullo schema del Decreto del Ministro della Salute per la definizione del contributo e la ripartizione dell'importo a valere sul Fondo per le tecniche di PMA, Rep. Atti n. 127/CSR del 4 agosto 2021;

- il comma, 1 art. 1 del Decreto del Ministro della Salute del 5 Agosto 2021, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 244 del 12 Ottobre 2021, con cui è stabilito che la ripartizione del "*Fondo per le tecniche di PMA*", integrato secondo quanto previsto dal comma 450 dell'art. 1 della legge 30 Dicembre 2020, n. 178, è effettuata tra le Regioni, secondo quanto specificato nel prospetto "*Allegato A*", facente parte integrante del medesimo atto;

- il comma 2 art. 1, del medesimo Decreto con cui, ai fini della ripartizione del Fondo in argomento, sono stati definiti i sotto indicati criteri secondo cui alla Regione Piemonte è stato attribuito il 6% del totale:

- criterio I: il 70% delle risorse è calcolato in proporzione al numero di donne residenti nella Regione ricomprese nella classe di età 18-46 anni (sulla base dei dati ISTAT ultimi disponibili riferiti al 1° gennaio 2020);
- criterio II: il restante 30% delle risorse è calcolato in proporzione al criterio I, sulla base di un coefficiente di ponderazione che consente di assegnare un finanziamento maggiore alle Regioni ove l'offerta di PMA è minore o dove non vengano eseguiti cicli di PMA presso centri pubblici o privati accreditati, a carico del Servizio sanitario nazionale, per mancanza di offerta;

Preso atto del Decreto del 25 novembre 2022 con cui il Direttore dell'Ufficio IV del Ministero della Salute – Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, ha autorizzato l'impegno ed il contestuale pagamento, a valere sul cap. ministeriale n. 2440 dello stato di previsione della spesa, per l'anno finanziario 2022, quale ripartizione del "*Fondo per le tecniche di procreazione assistita di cui al comma 1, art.18 della Legge 19 febbraio 2004, n. 40*", attribuendo alla Regione Piemonte la somma di € 309.339,89= come indicato nel prospetto "*Allegato 1)*" del medesimo provvedimento.

Dato atto che con la D.G.R. n 7-12382 del 26 ottobre 2009 recante "*Approvazione documento tecnico-programmatico sull'attività di Procreazione Medicalmente Assistita*", sono state contestualmente approvate le modalità tecnico-organizzative e di programmazione dei Centri. Con lo stesso atto sono state date indicazioni sulla rete e loro operatività con individuazione di due ulteriori centri di PMA pubblici, presso l'ASL AT (Ospedale Civile di Asti) e l'ASL NO – AOU Maggiore della Carità (Centro interaziendale nel Presidio di Galliate) rete integrando così la preesistente rete piemontese ad un numero totale di cinque, di seguito specificati:

- ASL Città di Torino - Centro Fivet Città di Torino - "*Casa della Salute Valdese*";
- ASL CN1 - Centro Fisiopatologia della Riproduzione Umana - P.O. "*SS Trinità*" di Fossano;
- ASL AT - Centro di Medicina della Riproduzione - P.O. "*Cardinal Massaia*" di Asti;
- AOU "*Città della Salute e della Scienza di Torino*" - Centro di Fisiopatologia della Riproduzione e PMA – I, II, III livello, preservazione della fertilità - P.O. "*S. Anna*" di Torino;
- AOU "*Maggiore della Carità di Novara*" - Centro di Procreazione Assistita - P.O. "*San Rocco*" di Galliate.

Considerato che con la D.G.R. n. 17-4833 del 31 marzo 2022 ad oggetto "*Approvazione del criterio*

per la ripartizione dei fondi di cui all'art. 18, comma 1 della Legge 19 febbraio 2004, n. 40 recante "Norme in materia di Procreazione Medicalmente Assistita", integrato dall'art. 1 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, a favore delle A.S.R. piemontesi" è stato approvato il criterio della distribuzione del fondo in argomento, in parti uguali, tra le Aziende a cui afferiscono i cinque sopracitati Centri pubblici di PMA operanti sul territorio regionale.

Tenuto conto dell'art. 51 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.,così come integrato e corretto dal D.Lgs. 126 del 10 agosto 2014 e s.m.i.

Viste le disposizioni del Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario" del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.

Tenuto inoltre conto del comma 2 lettera a) e b) dell'articolo 20 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i che dispone che le Regioni accertino ed impegnino nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente comprensivo di: fondo sanitario assegnato, quote premiali, quote di finanziamento vincolate o finalizzate, importi delle manovre fiscali regionali destinate al finanziamento della sanità, finanziamento del disavanzo sanitario pregresso, disponendo che eventuali perdite di finanziamento determinino la cancellazione dei residui attivi nell'esercizio in cui si verificano tali condizioni.

Vista,

- omissisa Legge Regionale 29 aprile 2022 n. 6 "Bilancio di previsione Finanziario 2022-2024";

- la D.G.R. n.1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

- la DGR. n. 73-5527 del 3 agosto 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". attuazione della Legge Regionale 2 agosto 2022, n. 13 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024." Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.

Preso atto che gli oneri necessari all'attuazione del presente provvedimento, pari ad € 309.339,89= trovano copertura nell'ambito delle risorse di cui Decreto Ministeriale 25 novembre 2022.

Dato atto che

- con la DGR n. 72-6276 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Iscrizione di fondi statali derivanti dal riparto del Fondo per le tecniche di procreazione medicalmente assistita, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge 178/2020", l'importo di € 309.339,89= è stato iscritto sul capitolo n. 20550/2022 di entrata del bilancio finanziario gestionale 2022-2024-annualità 2022 e sul vincolato capitolo di spesa n. 159580/2022.

- la somma è stata incassata con provvisorio di entrata n. 42684 del 1 dicembre 2022.

Si rende pertanto necessario con il presente provvedimento procedere a:

- accertare la somma di € 309.339,89= sul capitolo di entrata n. 20550 del bilancio finanziario gestionale 2022 – 2024, annualità 2022, codice versante 326486 Ministero della Salute – Direzione Generale della Programmazione Sanitaria;

- impegnare la somma complessiva di € 309.339,89= sul capitolo di spesa n. 159580 del bilancio finanziario gestionale 2022 – 2024, annualità 2022, nella misura e a favore delle ASR indicate nell'Allegato “B”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a titolo di riparto delle risorse per le tecniche di procreazione medicalmente assistita (PMA).
- assegnare l'importo di € 309.339,89= alle sopracitate Aziende, ripartito secondo il criterio della distribuzione in parti uguali, come stabilito nella D.G.R. n. 17-4833 del 31 marzo 2022, prevedendone la contestuale liquidazione;

Preso atto che,

- al comma 1, art 2 del succitato Decreto 5 Agosto 2021, è stabilito che le Regioni sono tenute ad utilizzare l'intero importo loro spettante al fine di offrire, attraverso le strutture dei propri servizi sanitari regionali o le strutture private accreditate operanti sul proprio territorio, alle coppie che ne facciano richiesta, le prestazioni di cura e diagnosi della infertilità e della sterilità, ivi comprese le prestazioni di PMA;

- al comma 2 del medesimo articolo è disposto che l'onere, a carico delle ASR, deve corrispondere al costo sostenuto per i fattori produttivi impiegati per l'erogazione delle prestazioni erogate in regime ambulatoriale, debitamente rendicontato dalle strutture eroganti.

Rilevato che la transazione elementare delle suddette registrazioni contabili è rappresentata nell'allegato “*Appendice A – Elenco Registrazioni contabili*” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che l'accertamento non è stato già assunto con precedenti atti.

Tutto quanto sopra premesso e considerato.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs del 30 marzo 2001, n. 165;
- L.R. 23 luglio 2008 n. 23, artt. 17 e 18;
- D.Lgs del 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
- Legge 19 febbraio 2004, n. 40;
- D.G.R. del 26 ottobre.2009, n. 7-12382;
- Legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- Decreto del Ministro della Salute 5 agosto 2021;
- Decreto del Ministero della Salute 25 novembre 2022;

- Legge regionale del 29 aprile 2022 n.6 "Bilancio di previsione Finanziario 2022-2024";
- D.G.R. n.1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- D.G.R. n. 73-5527 del 3 agosto "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". attuazione della Legge Regionale 2 agosto 2022, n. 13 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024." Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;
- DGR n. 72-6276 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Iscrizione di fondi statali derivanti dal riparto del Fondo per le tecniche di procreazione medicalmente assistita, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge 178/2020";
- Legge regionale del 2 agosto 2022 n. 13.;

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

- di accertare la somma di € 309.339,89= sul capitolo di entrata n. 20550 del bilancio finanziario gestionale 2022 – 2024, annualità 2022, codice versante 326486 Ministero della Salute – Direzione Generale della Programmazione Sanitaria;
- di impegnare la somma complessiva di € 309.339,89= sul capitolo di spesa n. 159580 del bilancio finanziario gestionale 2022 – 2024, annualità 2022, nella misura e a favore delle ASR indicate nell'allegato "B)", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a titolo di riparto delle risorse per prestazioni tecniche di procreazione medicalmente assistita (PMA);
- di assegnare l'importo di € 309.339,89= alle sopratate Aziende, ripartito secondo il criterio della distribuzione in parti uguali, come stabilito nella D.G.R. n. 17-4833 del 31 marzo 2022, prevedendone la contestuale liquidazione;
- di stabilire che l'onere, a carico delle ASR, deve corrispondere al costo sostenuto per i fattori produttivi impiegati per l'erogazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, debitamente rendicontato dalle strutture eroganti, così come stabilito al comma 1, art. 2 del Decreto 5 agosto 2021;
- di dare atto che la transazione elementare delle suddette registrazioni contabili è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco Registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data,

ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il Dirigente Regionale
dott. Franco RIPA

Il Funzionario estensore
dott.ssa Maria Teresa Simonetti

IL DIRIGENTE (A1413C - Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari)
Firmato digitalmente da Franco Ripa

Allegato

ALLEGATO B)

ASR	DENOMINAZIONE CENTRO PMA	IMPORTO ASSEGNATO
ASL		
ASL 301 - " <i>Città di Torino</i> "	Centro Fivet Città di Torino - "Casa della Salute Valdese"	€ 61.867,98=
ASL 210 - "CN1"	Centro Fisiopatologia della Riproduzione Umana - P.O. "SS Trinità" di Fossano;	€ 61.867,98=
ASL 212 - "AT"	Centro di Medicina della Riproduzione - P.O. "Cardinal Massaia" di Asti	€ 61.867,98=
ASO		
ASO 909 - " <i>Città della Salute</i> "	Centro di Fisiopatologia della Riproduzione e PMA – I, II, III livello, preservazione della fertilità - P.O. "S. Anna" di Torino;	€ 61.867,98=
ASO 905 – NO - " <i>Maggiore della Carità di Novara</i> "	Centro di Procreazione Assistita - P.O. " <i>San Rocco</i> " di Galliate.	€ 61.867,98=
	TOTALE	€ 309.339,89=